

Avv. Lucia Di Salvo
via Notarbartolo, 5 90141 Palermo
tel 091 7302564 fax 091 7304196
p.iva 04600650826 c.f. DSLLCU68E50G273Y
avv.lucia@studiolegaledisalvo.com
PEC: lucia.disalvo@legalmail.it

Avviso di notificazione per pubblici proclami

**In ottemperanza al Decreto Presidenziale TAR Lazio Roma sez. V n.
2795/2025 del 23/07/2025 (ricorso RG 4399/2025)**

Motivi Aggiunti al ricorso TAR LAZIO – ROMA Sez. V (Rg.n. 4399/2025) proposto dal Dott. Renato Persico contro il Ministero della Giustizia, il Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità-Direzione Generale del personale, delle risorse e per l’attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore ed altri per l’annullamento quanto all’atto introduttivo “*della graduatoria definitiva relativa all’interpello del 22 marzo 2024 per il conferimento di incarichi superiori ai dirigenti penitenziari del ruolo di istituto penitenziario da preporre alla Direzione di varie UIEPE tra cui quella di Palermo, comunicata al ricorrente dal Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità’ – Direzione Generale Del Personale, Delle Risorse E Per L’attuazione Dei Provvedimenti Del Giudice Minorile – Ufficio III Sez. III con nota prot. n. m_dg.DGMC.03/02/2025. 0009200.V con PEC del 03.02.2025, nella parte in cui il ricorrente risulta per la sede di Palermo posizionato al posto n. 3 e quindi non vincitore con un punteggio complessivo pari a 67,6; nonché del verbale del 27.01.2025 – di cui si sconoscono i contenuti- con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente avverso la graduatoria provvisoria comunicata con nota del 6 dicembre*

2024 prot. n. 85385.u, qui del pari impugnata ove occorrer possa, recante la non utile collocazione dell'odierno ricorrente con un punteggio pari a 65,81 al terzo posto; ove occorrer possa della nota prot. n. m_dg-DGMC.13/03/2025.0019606.U con la quale il Dipartimento resistente non ha rilasciato copia del predetto verbale del 27.01.2025 riscontrando solo parzialmente l'istanza di accesso formulata dal ricorrente di tutti gli atti, non conosciuti dal ricorrente, relativi all'attribuzione del punteggio anche alla candidata che lo precede in graduatoria; nonché di tutti gli atti connessi, consequenziali e/o presupposti agli atti e provvedimenti sopra impugnati, ancorché non conosciuti e/o non notificati all'odierno ricorrente, ivi inclusi - i verbali e/o i provvedimenti comunque denominati con i quali è stata redatta e approvata la graduatoria impugnata, il verbale con cui sono stati predisposti i criteri di valutazione dei titoli in possesso dei candidati e di attribuzione del punteggio, la scheda di valutazione dell'odierno ricorrente e l'attribuzione di punteggio assegnata ai titoli dichiarati dallo stesso,

NONCHÉ PER LA CONDANNA

dell'Amministrazione resistente a disporre l'inserimento nella predetta graduatoria quale vincitore dell'odierno ricorrente con il punteggio spettantegli in ragione dei titoli dichiarati e posseduti e dell'esito del colloquio sostenuto e al conferimento del relativo incarico presso la sede di Palermo”

quanto ai motivi aggiunti:

PER L'ANNULLAMENTO

“di tutti gli atti sopra precisati nonché

del verbale del 27.01.2025, integralmente conosciuto solo a seguito del rilascio della documentazione richiesta avvenuto con PEC del 5 giugno 2025 (Trasmissione protocollo m_dg.DGMC.05/06/2025.0041824.U doc. 14)- con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs

*63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente ed in particolare delle motivazioni indicate dal Dipartimento minorile e di comunità (All. 2 alla predetta trasmissione doc. 15) e alla scheda riassuntiva del punteggio assegnato al ricorrente nelle parti di seguito precisate (All. 3 alla predetta trasmissione doc. 16), nonché ove occorrer possa delle risultanze della scheda riassuntiva degli incarichi espletati depositata in giudizio dall'Avvocatura in data 27 maggio 2025 (doc. 17) e di quella comunicata a mezzo pec del 9 luglio 2025 (doc.18) –
udienza pubblica fissata per il 22 ottobre 2025 –*

*

Si rende noto che con Decreto Presidenziale n. 2795/2025 del 23/07/2025, il Presidente del TAR Lazio Roma sez. V ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dei motivi aggiunti al ricorso iscritto al numero Rg n. 4399/2025 proposto da Renato Persico contro il Ministero della Giustizia ed altri nonché del citato Decreto Presidenziale mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della Giustizia.

In esecuzione del citato provvedimento si indicano di seguito i seguenti dati:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro generale del ricorso e data udienza fissata :

TAR Lazio Roma -Sez. V - Rg. N. 4399/2025 - Udienza Pubblica del **22 ottobre 2025**.

2. Nome di parte ricorrente e indicazione delle amministrazioni intimare

2.a Ricorrente: RENATO PERSICO (C.F.: PRSRNT69L11F839J), rappresentato e difeso dall'Avv. Lucia Di Salvo (C.F.: DSLLCU68E50G273Y e PEC: lucia.disalvo@legalmail.it), del Foro di Palermo, nonché elettivamente domiciliato come da Registri di giustizia PEC: lucia.disalvo@legalmail.it;

2.b Amministrazioni intime: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA -DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' – DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore;

3. estremi dei provvedimenti impugnati e sunto dei motivi di ricorso:

3.a. estremi dei provvedimenti impugnati con atto per motivi aggiunti:

- graduatoria definitiva relativa all'interpello del 22 marzo 2024 per il conferimento di incarichi superiori ai dirigenti penitenziari del ruolo di istituto penitenziario da proporre alla Direzione di varie UIEPE tra cui quella di Palermo, comunicata al ricorrente dal Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita' – Direzione Generale Del Personale, Delle Risorse E Per L'attuazione Dei Provvedimenti Del Giudice Minorile – Ufficio III Sez. III con nota prot. n. m_dg.DGMC.03/02/2025.0009200.V con PEC del 03.02.2025, nella parte in cui il ricorrente risulta per la sede di Palermo posizionato al posto n. 3 e quindi non vincitore con un punteggio complessivo pari a 67,6;

- verbale del 27.01.2025 con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente avverso la graduatoria provvisoria comunicata con nota del 6 dicembre 2024 prot. n. 85385.u, qui del pari impugnata ove occorrer possa, recante la non utile collocazione dell'odierno ricorrente con un punteggio pari a 65,81 al terzo posto;

già impugnati con l'atto introduttivo e nuovamente impugnati con l'atto per motivi aggiunti, unitamente a:

- verbale del 27.01.2025, integralmente conosciuto solo a seguito del rilascio della documentazione richiesta avvenuto con PEC del 5 giugno 2025 (Trasmissione protocollo m_dg.DGMC.05/06/2025.0041824.U doc.

14)- con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente ed in particolare delle motivazioni indicate dal Dipartimento minorile e di comunità (All. 2 alla predetta trasmissione doc. 15) e alla scheda riassuntiva del punteggio assegnato al ricorrente nelle parti di seguito precisate (All. 3 alla predetta trasmissione doc. 16), nonché ove occorrer possa delle risultanze della scheda riassuntiva degli incarichi espletati depositata in giudizio dall'Avvocatura in data 27 maggio 2025 (doc. 17) e di quella comunicata a mezzo pec del 9 luglio 2025 (doc.18)

3.b. sunto dei motivi di ricorso.

D)VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 7 E 10 DEL D.LGS. N. 63/2006 E DEGLI ARTT. 4, 5, 6 E 7 DEL D.M. 28.09.2016 - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 1 E 3 DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I. – ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITA' MANIFESTA, SVIAMENTO, DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 2, 3, 24 E 97 COSTITUZIONE – INGIUSTIZIA MANIFESTA – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI PRINCIPI IN MATERIA DI VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE EFFETTUATE DALLA COMMISSIONE.

Il ricorrente contesta che in violazione del bando e delle norme di riferimento la Commissione non abbia correttamente applicato il D.M. 28.09.2016 che individua in modo specifico il punteggio da assegnare nell'art. 5, commi 1 e 2, per ogni tipologia di incarico, non essendo stati correttamente valutate le tipologie di incarichi ricoperti dal ricorrente né assegnato il relativo punteggio in relazione alla tipologia e al periodo in cui detti incarichi sono stati ricoperti.

Ove invece fosse stata data corretta applicazione alle vincolanti prescrizioni del bando e valutati i periodi e le tipologie di incarichi come effettivamente ricoperti, il ricorrente sarebbe risultato in posizione utile per il conferimento dell'incarico della sede di Palermo e dunque risultato vincitore dell'interpello per detta sede.

II) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI PRINCIPI SOPRA CALENDATI SOTTO DIVERSO ED ULTERIORE PROFILO - OMESSA PREDETERMINAZIONE DI CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 6, 7 E 8 DEL D.M. 28.09.2016 – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.P.R. N. 487/94 – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE E VIOLAZIONE DELLE REGOLE DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITA' DELLA VALUTAZIONE

In via gradata e subordinata e dunque condizionata alla non temuta ipotesi del mancato integrale accoglimento della superiore troncante censura, è stata contestata pure l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del citato D.M. operata dalla Commissione in modo illogico ed irrazionale, con una palese ed ingiustificata disparità di trattamento rispetto alla controinteressata.

La valutazione comparativa effettuata risulta dunque trasmodare la discrezionalità non essendo stata fatta corretta applicazione delle regole tecniche del procedimento di valutazione, avuto riguardo all'effettivo curriculum del ricorrente proprio alla luce dei criteri fissati dal D.M. citato e in relazione ai quali non risulta essere stata fatta alcuna ulteriore specificazione né in senso generale da parte della Commissione con la previa adozione di una specifica griglia che consentisse la verificabilità della corretta applicazione dei predetti criteri, né ben vero essendo stata data alcuna motivazione in sede di applicazione concreta.

Invero è mancata la predeterminazione dei criteri per la valutazione di cui ai requisiti degli artt. 6 e 7 del citato D.M. e per il relativo colloquio, con conseguente radicale e insanabile illegittimità dell'intera operazione valutativa della procedura in argomento per la grave violazione delle regole di trasparenza ed imparzialità.

Donde l'irredimibile legittimità della procedura qui contestata con riferimento alla valutazione dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7 del D.M., rimanendo in conoscibile e palesemente contrario alle disposizioni normative il fondamento e le ragioni del punteggio assegnato al ricorrente.

4. Indicazione dei controinteressati intimati:

Il ricorso in questione è stato notificato alla seguente controinteressata:

DI FRANCO GABRIELLA (C.F.: DFRGRL69L68C351I) quale controinteressata inserita in graduatoria e risultata vincitrice dell'interpello presso la sede di Palermo. Nel Decreto Presidenziale n. 2795/2025 pubblicata in data 23/07/2025, il Presidente della Sez. V del TAR LAZIO Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di *“tutti i soggetti ... inseriti nella graduatoria impugnata, con espressa dispensa dall'indicazione nominativa dei proponenti medesimi”* e ciò in disparte l'assegnazione delle sedi.

5. Lo svolgimento del processo può essere eseguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo ed in particolare con l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (Rg. N. 4399/2025) nella seconda sottosezione “ricerca: ricorsi” della prima sottosezione “attività giurisdizionale”, rintracciabile all'interno della sottosezione “Lazio– Roma” della sezione “TAR”.

6. Indicazione del provvedimento di autorizzazione alla presente notifica per pubblici proclami:

Con il Decreto Presidenziale del TAR Lazio Roma sez. V n. 2795/2025 pubblicato in data 23/07/2025 ([SCARICA](#)) è stata concessa l'autorizzazione a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti

7. testo integrale dell'atto per motivi aggiunti: il testo integrale dei motivi aggiunti di ricorso è allegato al presente avviso ([SCARICA](#))

Si precisa che,

il Ministero della Giustizia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei motivi aggiunti di ricorso e del Decreto Presidenziale citato, nonché il presente avviso contenente quanto di seguito riportato:

I.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del Decreto del Presidente del TAR Lazio Roma sez. V n. 2795/2025 del 23/07/2025 ([SCARICA](#));

II.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo come sopra riportate al punto 5 .

E a tal fine il Ministero della Giustizia:

III.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione sopra indicata e il presente avviso;

IV.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, dei motivi aggiunti di ricorso, del predetto Decreto e del presente avviso reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica";

in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

V.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi

la pagina sulla quale sono stati pubblicati i motivi aggiunti di ricorso e la documentazione predetta.

Si allegano al presente avviso con file separati:

-i motivi aggiunti di ricorso nativo digitale .pdf, nominato “Motivi Aggiunti Persico con richiesta notifica PP_signed” presente sul portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma;

-Decreto Presidente TAR Lazio- Roma Sez. V n. 2795/2025 su file digitale .pdf, nominato “202502795_24” presente sul portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma.

Palermo 23.07.2025

Avv. Lucia Di Salvo